

«Rivedere i test d'ingresso ora sono un terno al lotto»

5 domande a
Gianfranco Prada
presidente Andì

Gianfranco Prada è il presidente dell'Andì, l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani che, con oltre 23 mila iscritti, è la più grande corporazione di odontoiatri.

Come valuta l'incremento degli studenti italiani in Romania?

«Sicuramente nel nostro Paese i test d'ingresso alla facoltà di odontoiatria vanno rivisti: va bene limitare l'accesso ai più preparati, ma

non l'esame non deve essere un terno al lotto. Quello allo studio è un diritto costituzionale che va tutelato. Ma non si può tuttavia raggirare il problema espatriando in Paesi stranieri senza i dovuti controlli».

Molto dipende dall'università che si frequenta?

«Certamente, perché in Romania non tutti gli atenei sono uguali e con le stesse garanzie di formazione adeguata».

In che modo avviene il controllo?

«Il compito spetta al Ministero della Salute: prima di riconoscere la loro laurea, nonostante la Romania faccia parte dell'Unione europea, fa

dei controlli molto attenti e scrupolosi».

Cautela e diffidenza derivano forse dalla paura di lauree false, «acquistate»

senza mai mettere piede in una università?

«In Romania c'è un precedente che risale però a diversi anni fa. Il più recente è di appena un paio di giorni fa: i carabinieri dei Nas hanno smascherato 26 persone che hanno acquistato in Polonia e un'altra in Ecuador una laurea senza frequentare le lezioni e senza effettuare i regolari esami. Ciò rappresenta un grave pericolo per la salute pubblica e un serio danno alla categoria

odontoiatrica ed agli studenti onesti che giorno si impegnano per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una professione complessa ma sempre affascinante».

Ma in questi casi siamo di fronte ad ipotesi di reato, il falso e la tentata truffa. Inoltre, i 27 indagati sono in maggior parte con precedenti specifici di abusivismo odontoiatrico. Quando, invece, l'università straniera è seria e gli studenti italiani frequentano i corsi, potrebbe esserci lo stesso il pericolo di un mancato riconoscimento del titolo?

«L'accertamento viene comunque svolto, proprio a garanzia sia dei pazienti, sia degli studenti in generale». [G. LON.]

Leader degli odontoiatri
Gianfranco Prada è il presidente dell'Andì, oltre 23 mila iscritti

